



Corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione
Università degli Studi di Milano
A.A. 2022-23

“La povertà alimentare in Italia: le sfide analitiche, gli approcci di risposta e il ruolo delle politiche di contrasto”

Responsabile: dott. Roberto Sensi

Periodo di iscrizione: dalle ore 08:00 del 27 marzo 2023 alle ore 15:00 del 7 aprile 2023

Periodo di svolgimento: 13 aprile – 29 giugno 2023

Luogo: Via Conservatorio, nr.7 - Aula seminari (lato conservatorio)

Totale ore: 20 ore

Numero di partecipanti: massimo 25

Obiettivi:

Alla fine del laboratorio lo studente sarà in grado di:

1. Conoscere il quadro concettuale alla base della multidimensionalità del fenomeno della povertà alimentare e comprenderne gli impatti sui differenti target in particolare adulti e adolescenti.
2. Conoscere nel dettaglio le pratiche e le politiche di contrasto, sia a livello istituzionale che di enti del terzo settore.
3. Aver acquisito competenze metodologiche per lo studio del fenomeno, sia dal punto di vista qualitativo, che quantitativo.
4. Aver acquisito competenze in materia di sviluppo di policy e strategie di advocacy.
5. Aver acquisito competenze in materia di innovazione, sia delle pratiche di assistenza che delle politiche di contrasto alla povertà alimentare.

Programma dettagliato:

Il laboratorio affronterà il tema della povertà alimentare definita come “l’incapacità di consumare un cibo adeguato o sufficienti quantità di cibo in modi socialmente accettabili, o l’incertezza che sarà possibile farlo”. La povertà alimentare nel nostro Paese è un fenomeno diffuso, seppur gli strumenti per la sua misurazione siano limitati così come il loro impiego e la domanda di aiuti agli enti assistenziali rappresenta solo la punta

dell'iceberg. La pandemia ha acuito una dinamica strutturale in corso da anni e caratterizzata dall'emergere di nuove povertà, in conseguenza della stagione delle politiche di austerità.

La povertà alimentare può essere definita come "l'incapacità di acquisire o consumare una qualità adeguata o una quantità sufficiente di cibo in modi socialmente accettabili, o l'incertezza che si sarà in grado di farlo". Oltre alla dimensione materiale associata all'alimentazione - ad esempio gli aspetti nutrizionali, la quantità, varietà e qualità del cibo - ne esiste anche una immateriale, che afferisce ad altri bisogni fondamentali di tipo psicologico, sociale e culturale. Per questo, come per la povertà, consideriamo la povertà alimentare come un fenomeno multidimensionale in cui la prima dimensione, quella *materiale*, riguarda la riduzione della quantità e qualità di cibo consumato; la seconda, quella *sociale*, fa riferimento alla compromissione dell'accettabilità sociale del cibo e all'esclusione delle pratiche alimentari consuetudinarie. La terza, quella *psico-sociale* o *emozionale*, si riferisce alla preoccupazione, la vergogna, lo stigma associati alla mancanza di risorse e di accesso al cibo e alle relative pratiche alimentari. Il cibo, quindi, non solo come un bisogno materiale da soddisfare, ma come elemento che contribuisce a plasmare aspetti fondamentali del benessere fisico, sociale e psicologico.

Attraverso un approccio multidisciplinare, analizzeremo gli aspetti teorici e metodologici che caratterizzano lo studio del fenomeno, ma porremo attenzione anche alle pratiche concrete e ai programmi e alle politiche pubbliche di contrasto. Lo faremo con il contributo di sociologici, statistici, esperti di politiche pubbliche, ma anche istituzioni e rappresentanti di associazioni del terzo settore quotidianamente impegnate in pratiche di solidarietà alimentare. Visiteremo, inoltre, enti di assistenza, intervisteremo le famiglie e andremo a bussare alle porte delle istituzioni.

Questo laboratorio si propone di affrontare una tematica ancora poco studiata nel nostro Paese, le cui risposte al momento appaiono del tutto inadeguate a indirizzarsi in modo efficace alle sue cause profonde. Gli studenti saranno chiamati a contribuire a un lavoro che, a partire dall'analisi del problema e dal confronto con i diversi attori, cercherà di identificare delle soluzioni efficaci e innovative, sia dal punto di vista delle pratiche di risposta che delle politiche di prevenzione e contrasto al fenomeno.

A prescindere da quello che sarà l'esito finale del percorso di studi di ognuno di voi, questo corso vi aprirà una finestra su un mondo, quello del terzo settore, le cui figure professionali necessitano di competenze multidisciplinari e dove lo studio dei problemi e la ricerca delle soluzioni è orientato alla costruzione di pratiche innovative e allo sviluppo di efficaci strategie di advocacy per il cambiamento delle politiche.

Modalità di valutazione: non è prevista una prova finale. Gli studenti e le studentesse saranno valutati sulla base dell'attiva partecipazione alle lezioni e/o sulla produzione di un elaborato finale di 5000 parole su una traccia concordata con il docente.

Calendario degli incontri¹:

Gli incontri si terranno i seguenti **giovedì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30**, e presso l'**aula seminari (lato conservatorio)** aule di via conservatorio secondo quanto riportato nel seguente calendario:

- **13 aprile 10:30-12:30**
- **20 aprile 10:30-12:30**

¹ Il calendario potrà essere soggetto ad alcune variazioni di data che saranno comunicate con congruo anticipo agli studenti/esse

- 27 aprile 10:30-12:30
- 4 maggio 10:30-12:30
- 11 maggio 10:30-12:30
- 18 maggio 10:30-12:30
- 8 Giugno 10:30-12:30
- 15 giugno 10:30-12:30
- 22 giugno 10:30-12:30
- 29 giugno 10:30-12:30

Modalità di partecipazione:

Per iscriversi **utilizzare il link inviato nella mail di segnalazione del laboratorio**, indicando nome, cognome, numero di matricola, anno di corso (I, II, III). Gli indirizzi email@studenti.unimi.it saranno gli unici ammessi.

La mail di conferma di iscrizione al corso verrà inviata agli studenti alcuni giorni prima l'inizio dello stesso. Il numero dei partecipanti è di max 25 studenti. I partecipanti ammessi al laboratorio saranno individuati seguendo l'ordine di arrivo delle richieste, a partire dal giorno di inizio delle iscrizioni indicato fino ad esaurimento del numero di posti disponibili. Verranno riservati 10 posti per gli studenti del 3 anno.

Le richieste inviate al di fuori delle date indicate non verranno prese in considerazione.

Gli studenti iscritti al laboratorio che decidono di non frequentarlo devono tempestivamente informare il tutor del Corso di laurea all'indirizzo orbis@unimi.it.

Facendo seguito alla delibera del Collegio didattico del 13 giugno 2018, gli studenti che si iscrivono a un laboratorio senza frequentarlo e non ne danno opportuno preavviso non potranno iscriversi a ulteriori laboratori per un trimestre.

Il caricamento dei crediti verrà svolto d'ufficio, senza necessità che lo studente porti il modulo compilato al responsabile stage/ulteriori attività formative.

Si ricorda che le procedure per il caricamento dei crediti in carriera richiedono circa 4 mesi dal momento in cui il docente responsabile del laboratorio consegna le valutazioni al responsabile stage/ulteriori attività formative. A causa dei tempi necessari al caricamento dei crediti in carriera, gli ultimi laboratori utili per gli studenti e per le studentesse che intendono laurearsi nella sessione estiva (termine per sostenere gli esami: luglio), autunnale straordinaria (termine per sostenere gli esami: settembre) e autunnale ordinaria (termine per sostenere gli esami: novembre) sono quelli erogati nel terzo trimestre. Gli ultimi laboratori utili per gli studenti e per le studentesse che intendono invece laurearsi nella sessione invernale (termine per sostenere gli esami: gennaio) sono invece quelli erogati nel primo trimestre.

Gli studenti e per le studentesse che intendono iscriversi ad un laboratorio per poi laurearsi nella prima sessione utile, devono tassativamente segnalarlo oltre che al docente del laboratorio anche al responsabile stage ed ulteriori attività formative, Prof.ssa Eralba Cela – a questo indirizzo stage.glo@unimi.it e pc a Orbis@unimi.it